

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it



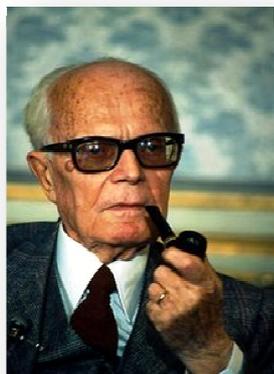
(32) 13/4/2022

ANNO III DEL REGIME SANITARIO

SANDRO PERTINI NEL 1949: "SONO CONTRO LA NATO: PROMUOVE LA GUERRA"

Sandro Pertini, nel discorso al Senato del 7 marzo 1949 in cui votò contro l'adesione dell'Italia alla Nato.

"Noi siamo contro il Patto Atlantico, prima di tutto perché questo Patto è uno strumento di guerra.



[...] Ma il nostro voto è ispirato anche ad un'altra ragione. Questo Patto Atlantico in funzione antisovietica varrà a dividere maggiormente l'Europa, scaverà sempre più profondo il solco che già separa questo nostro tormentato continente. [...] Una Santa Alleanza in funzione antisovietica, un'associazione di nazioni, quindi, che porterà in sé le premesse di una nuova guerra e non le premesse di una pace sicura e duratura.

Noi siamo contro questo Patto Atlantico dato che esso è in funzione antisovietica. Perché non dimentichiamo, infatti, come invece dimenticano i vostri padroni di oltre Oceano, quello che l'Unione Sovietica ha fatto durante l'ultima guerra. Essa è la Nazione che ha pagato il più alto prezzo di sangue. Senza il suo sforzo eroico le Potenze occidentali non sarebbero riuscite da sole a liberare l'Europa dalla dittatura nazifascista. [...]

E noi socialisti sentiamo che se domani per dannata ipotesi dovesse crollare l'Unione Sovietica sotto la prepotenza della nuova Santa Alleanza, con l'Unione Sovietica crollerebbe il movimento operaio e crolleremmo noi

socialisti. [...]

Parecchi di voi si rallegrarono quando videro piegata sotto la dittatura fascista la classe operaia italiana e costoro non compresero che, quando in una Nazione crolla la classe operaia, o presto o tardi con la classe operaia, finisce per crollare la Nazione intera. [...]

Oggi noi abbiamo sentito gridare "Viva l'Italia" quando voi avete posto il problema dell'indipendenza della Patria. Ma non so quanti di coloro che oggi hanno alzato questo grido, sarebbero pronti domani veramente ad impugnare le armi per difendere la Patria. Molti di costoro non le hanno sapute impugnare contro i nazisti. Le hanno impugunate invece contadini e operai, i quali si sono fatti ammazzare per l'indipendenza della Patria!

Onorevole Presidente del Consiglio, domenica scorsa a Venezia, in piazza San Marco, sono convenuti migliaia di partigiani da tutta l'Italia ed hanno manifestata precisa la loro volontà contro la guerra, contro il Patto Atlantico e per la pace. Questi partigiani hanno manifestato la loro decisione di mettersi all'avanguardia della lotta per la pace, che è già iniziata in Italia, essi sono decisi a costituire con le

donne, con tutti i lavoratori una barriera umana onde la guerra non passi. Questi partigiani anche un'altra volontà hanno manifestato, ed è questa: saranno pronti con la stessa tenacia, con la stessa passione con cui si sono battuti contro i nazisti, a **battersi contro le forze imperialistiche straniere qualora domani queste tentassero di trasformare l'Italia in una base per le loro azioni criminali di guerra.** Per tutte queste ragioni noi voteremo contro il Patto Atlantico”.

<https://www.mananera.it/> 25/3/2022



Continuiamo ad offrire riflessioni alternative su questa folle “guerra nella guerra”. Un modo di difenderci dalla propaganda mediatica asfissiante. E lo ripetiamo: questo non vuol dire che siamo filo-putin. Tutt’altro. Ma non siamo neanche filo-menzogne-NATO-governo...

Se fossimo in democrazia dovremmo ascoltare le voci di tutte e due le parti in guerra. E farci una nostra opinione. Così non è in questa Italia della dittatura sanitario-digitale dove ci viene imposto un discorso a senso unico. Ecco un prezioso contributo video per ascoltare anche “l'altra voce”. Meditate, gente, meditate, poi, sull'intervento di Meluzzi.

Dal Grande Reset al Grande Risveglio

Piazza Libertà, trasmissione di sabato 9 Aprile 2022. OSPITI: **Aleksandr Gel'evič Dugin** (Filosofo e Politologo), **Prof. Alessandro Meluzzi** (Psichiatra, Saggista), **Enrico Montesano** (Attore).

Vedi e ascolta:

<https://www.youtube.com/watch?v=HqpgKNxw038>

IL CONFLITTO UCRAINO È UNA GUERRA PER PROCURA USA/NATO, MA LA RUSSIA È PRONTA A VINCERLA – SCOTT RITTER

L'Occidente ha seminato vento nel sanzionare la Russia, ma non sarà la Russia a raccogliere tempesta, afferma **Scott Ritter** in un'intervista con *Strategic Culture Foundation*. Scott Ritter è un ex ufficiale dell'intelligence del Corpo dei Marines degli Stati Uniti che si è guadagnato il rispetto internazionale per la sua indipendenza e integrità come commentatore di conflitti e relazioni estere.

Questa settimana, è stato bandito dalla *piattaforma social di Twitter* per aver contestato le affermazioni dei media occidentali secondo cui il massacro a Bucha, in Ucraina, sarebbe stato compiuto dalle truppe russe. Mosca respinge le accuse, come altri analisti indipendenti che mostrano evidenze che l'incidente è stato una “false flag” perpetrata dai reggimenti nazisti ucraini, sostenuti dalla NATO, per minare la credibilità internazionale della Russia e sostenere gli obiettivi occidentali. **Il fatto che Ritter possa essere bannato per aver osato mettere in discussione dubbie narrazioni è un segno dei tempi.** (È stato poi reintegrato a seguito di una protesta pubblica contro la censura).

Nella seguente intervista per *Strategic Culture Foundation*, Ritter sottolinea il punto cruciale, cioè che **l'intervento della Russia in Ucraina sta smascherando il coinvolgimento degli Stati Uniti e della NATO nell'addestramento e nell'armamento delle milizie naziste dominanti nella regione. Per questo i media occidentali sono così veementi nel cercare di distorcere il conflitto e incolpare la Russia.** La verità sul torbido coinvolgimento dell'Occidente in Ucraina sarebbe insopportabile per l'opinione pubblica occidentale....

<https://comedonchisciotte.org/> 13/4/2022

Leggi l'intervista qui (in lingua inglese):

<https://www.strategic-culture.org/news/2022/04/09/ukrainian-conflict-us-nato-proxy-war-but-one-which-russia-is-poised-to-win-decisively-scott-ritter/>

Il caso degli istruttori NATO a Mariupol che imbarazza l'occidente

Si avvicina la resa dei conti a Mariupol. I militari e i militanti neonazisti ucraini (incorporati nella Guardia Nazionale di Kiev) rimasti nella città hanno ignorato le proposte delle forze armate russe di deporre le armi ed entrare nel territorio controllato dal regime di Kiev. Tenendo conto del fatto che Kiev non è interessata a salvare la vita del suo personale militare, Mariupol sarà liberata dalle unità della Russia e della Repubblica Popolare di Donetsk, secondo quanto ha affermato il rappresentante ufficiale del ministero della Difesa russo. A Mariupol inoltre è segnalata la presenza di numerosi mercenari stranieri e addestratori di paesi della NATO. Circostanza che rende particolarmente nervosi gli occidentali come vedremo più avanti....

Proprio la presenza a Mariupol di addestratori militari, anche di paesi afferenti alla NATO, oltre a mercenari stranieri preoccupa molto i paesi del blocco occidentale. Alla caduta della città potrebbe esserci sorprese non proprio gradite per quelli che si sono autodefiniti i 'buoni' nella vicenda...

Alcune fonti riferiscono che qualcuno sta diventando estremamente disperato per l'evacuazione degli ufficiali NATO. D'altronde la presenza di militari stranieri in terra ucraina è ben nota da diversi anni.....

Continua la lettura dell'articolo qui:

https://www.lantidiplomatico.it/dettnews-il_caso_degli_istruttori_nato_a_mariupol_che_imbarazza_loccidente/45289_45875/

6/4/2022

Più chiaro di così: c'è un pensiero unico e basta! La bella democrazia occidentale, no? Appecoratevi.

Ucraina, lo scontro a Strasburgo tra Francesca Donato e Pina Picierno

L'ex leghista mette in dubbio la strage di Bucha e accusa Kiev di non essere stata democratica e pacifista. La presidente di turno Picierno reagisce e la invita a prendere atto della realtà.

Vedi e ascolta:

<https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=nrZVq0OaVBc>

6/4/2022

Le atrocità commesse dal battaglione Azov in Ucraina. Le testimonianze

Mariupol, le voci che l'occidente non vuole ascoltare.

«Lì, al pozzo hanno fucilato tutti... Gli ucraini hanno sparato ai civili... Ad una bambina sono state tranciate le gambe dalle schegge... Tre giorni fa hanno sparato a tutti coloro che passavano». Sono alcune testimonianze di civili a Mariupol.

Vedi e ascolta qui:

<https://rumble.com/v10oiqv-le-atrocit-commesse-dal-battaglione-azov-in-ucraina.-le-testimonianze.html>

12/4/2022

Verona, testimonianza di una ragazza di Lugansk. Le fake news del mainstream.

Sono diverse ormai le testimonianze di chi vive, o ha vissuto, oppure è nato in Ucraina, che contrastano con la narrazione imposta da Usa, Nato e Unione Europea e di conseguenza col mainstream. **Politica e giornalismo, di basso profilo, fanno a gara nell'attuale Draghistan nello stracciarsi le vesti in nome della democrazia nonostante da circa vent'anni nessun premier, e relativi governi, rappresenti la volontà popolare.**

Ci parlano di libertà ma impongono censure, e non solo nei social, anche nelle tv di Stato. E qualora si abbia un'opinione diversa da quella imposta, scatta l'etichettatura diffamatoria: **è successo con il Covid ed ora lo stesso cliché viene utilizzato per la situazione in Ucraina, sicuramente la stessa metodologia verrà imposta in qualsiasi altra occasione in futuro, come in tutte le dittature che si «rispettino».**

Senza contare la sfacciataggine della sinistra, che da circa ottant'anni ci frantuma gli zebedei per un'eventuale ritorno del fascismo per poi giustificare i nazisti del battaglione Azov.

Questi loschi individui, tronfi nelle loro disquisizioni in ambito di «democrazia» e «libertà», sono gli stessi che multano i 50enni che non hanno voluto sottoporsi ad una sperimentazione farmacologica anti Covid, e sono gli stessi che **vogliono imporre la loro «democrazia» non permettendo agli insegnanti di svolgere la loro mansione perché non vaccinati col farmaco dell'«immortalità», anche se gli stessi docenti possono viaggiare in metropolitane affollate.**

Sono gli stessi ipocriti che hanno vietato la frequenza di luoghi pubblici da parte di persone sane, mentendo sul fatto che soltanto un pass discriminatorio avrebbe salvaguardato la salute pubblica, sapendo di mentire.

Questi stessi individui sono coloro che oggi, in qualsiasi talk show, ci raccontano chi sono i «buoni» e chi i «cattivi», come facevano i primi del novecento i «Kapò» classe nelle scuole elementari, dividendo a metà, con una riga sulla lavagna, chi era a loro amico e chi no.

Ormai dovrebbe essere evidente anche ai più imbecilli come il popolo venga trattato come fosse un'insieme da bambini (per giunta stupidi) (purtroppo lo sono, GLR) ed è letteralmente inquietante come nessuna forza politica si opponga concretamente a questa tragica situazione. Una ragazza di Lugansk a Verona spiega in due minuti il conflitto. Ascoltate la verità. Non la vedrete nei tg.

Vedi e ascolta (purtroppo non visibile in tutti i browser)

<https://twitter.com/SuperSteFree/status/1513276674435080196>

<https://www.lapekoranera.it/> 11/4/2022

Una riflessione semplice e chiara che solo i covidioti non possono capire e quella pseudo parlamentare che interloquisce con Jorit.

Jorit a Piazzapulita: «L'Occidente non può permettersi di dare lezioni di democrazia a nessuno»

Lo *street artist* napoletano **Jorit** a *Piazzapulita*: «Superiorità morale dell'Occidente? Non possiamo permetterci di dare lezioni di democrazia a nessuno. Noi siamo i democratici e quindi possiamo permetterci di dare giudizi sugli altri Paesi: intanto, Salvador Allende lo abbiamo ammazzato noi; l'Arabia Saudita è un nostro alleato».

Vedi e ascolta:

<https://www.youtube.com/watch?v=2voqFt3-L18>

11/4/2022

Giorgio Bianchi racconta la guerra in Ucraina, intervista di Heather Parisi

La guerra in Ucraina raccontata da chi la vive al fronte da otto anni, da chi l'ha vista nascere quando nessuno ne parlava, da chi deve rendere conto solo a sé stesso. **Giorgio Bianchi** senza la censura e la propaganda della televisione e della stampa mainstream, in questa lunghissima intervista a Heather Parisi.

Vedi e ascolta:

<https://www.youtube.com/watch?v=C2NNA2zdPVY>

13/4/2022

LA NATO SI PREPARA AD UN INTERVENTO CONTRO LA RUSSIA, SOLTANTO DA DECIDERE IL COME E IL QUANDO

Dagli ultimi avvenimenti pompati in grande stile dai media occidentali, stragi montate in scena come nella città di Bucha ed attribuite falsamente ai soldati russi, oltre ad altre in preparazione, sempre con la regia dei servizi ucraini e del MI6 Britannico, si può capire che c'è una ricerca determinata di un pretesto per l'intervento della NATO nella guerra in Ucraina ed in Russia.

Se ci soffermiamo a ricordare le tante macchinazioni, false flag, utilizzate dai servizi di intelligence degli USA e dalla NATO come pretesti per i suoi interventi militari, esiste una consolidata tradizione in questo senso che, soltanto negli ultimi decenni, si estende storicamente dalla ex Jugoslavia all'Iraq, alla Libia, alla Siria, all'Afghanistan, Somalia, ecc

...

Il vero problema è quello che, mano a mano che l'operazione militare russa va avanti, **si trovano sempre più prove della presenza di personale della NATO** nel paese e di enormi quantitativi di armamenti forniti all'Ucraina dai paesi come USA, Gran Bretagna, Polonia, Repubblica Ceca e altri soci dell'Alleanza Atlantica....

I cittadini europei potranno ringraziare di questo le politiche scellerate dei loro governi e della UE, sempre in prima linea per compiacere il padrone USA **ma tale scenario non sarà niente in confronto a quanto sta per arrivare sulla testa degli europei.**

Continua la lettura dell'articolo qui:

<https://www.controinformazione.info/la-nato-si-prepara-ad-un-intervento-contro-la-russia-soltanto-da-decidere-il-come-e-quando/>

6/4/2022

Toni Capuozzo-choc: «Nessun dubbio, prepariamoci alla guerra». Il conflitto in Italia: «Con 2mila bombe atomiche...»

Toni Capuozzo ospite a *Dritto e Rovescio*, il programma di Paolo Del Debbio in onda su Rete 4, la puntata è quella di giovedì 7 aprile. Il giornalista è in collegamento da casa e torna a parlare delle critiche che lo hanno colpito per le idee circa quel che è avvenuto a Bucha. **Ma soprattutto, Capuozzo, tratteggia scenari cupi, inquietanti: mostra di non avere dubbi circa il fatto che il nostro destino sia chiaro, segnato. Ovvero entreremo in guerra.** Testuali parole, si legge su *Liberio Quotidiano*.

«**Perché non si possono avere dubbi... perché stanno costruendo un'opinione pubblica da guerra. E in guerra tu non puoi criticare il tuo paese, o indebolirlo. In guerra appena dici qualcosa di diverso è intelligenza col nemico**», premette polemico spiegando come si stia creando il contesto perfetto per l'ingresso in un conflitto.

«Noi possiamo dire, credo su questo saremo d'accordo tutti, che **in Ucraina per colpa dell'invasione russa stanno avvenendo crimini l'uno dopo l'altro, il modo migliore per fermarli è fermare la guerra, per fermare la guerra devi fare dei negoziati, per fare i negoziati ognuno deve rinunciare a qualcosa** – riprende Capuozzo -. Mario Draghi ha detto: o la pace o il condizionatore. Avrebbe dovuto dire o la vittoria o il condizionatore: con la pace avremmo di nuovo il gas», sottolinea.

Dunque, eccoci al cuore del ragionamento di Toni Capuozzo: «La verità è che vogliono fare una guerra che duri a lungo abbastanza da far crollare Putin. Siccome ho esperienza di dittatori buttati giù, da Saddam a Gheddafi, ed è sempre finita malissimo, sono preoccupato dal fatto che una lunga guerra rischi di costare non solo moltissimo agli ucraini, che faranno la carne da cannone di turno, **ma rischi di costare moltissimo a tutti, perché la Russia ha 2mila bombe atomiche.** Ci stiamo preparando ad andare in guerra, nessun dubbio per favore», conclude Toni Capuozzo con la più inquietante delle profezie, conclude *Liberio Quotidiano*.

<https://www.lapekoranera.it/> 8/4/2022

Guerra d'Ucraina. Guai a chi prova a pensare con la propria testa!

Quando tutti pensano allo stesso modo, nessuno sta pensando. Per questo, a rigore, il «pensiero unico» non è pensiero: è un sistema preordinato di risposte irriflesse che dispensano dalla fatica del pensare e giustificano graniticamente l'ordine dominante. È l'automatismo della tecnica e del fare acefalo che si è impadronito anche del pensiero: per questo, oggi tutti calcolano e pochissimi pensano. In questa prospettiva di assenza di pensiero, il neoprogressismo liberista celebra come progresso tutto ciò che favorisca l'avanzata del tecnocapitale, delegittimando come regresso e oscurantismo tutto ciò che la intralci o la sottoponga a riflessione critica. Il pensiero stesso diviene regresso per il neoliberalismo.

Lo stiamo vedendo, tristemente, anche nel quadro dell'odierna guerra d'Ucraina, che è poi guerra tra USA e Russia, tra l'imperialismo della globalizzazione nichilista e ciò che, non ancora annesso, oppone resistenza. Ogni tentativo di pensare altrimenti e di problematizzare la realtà è delegittimato a priori, ostracizzato e demonizzato.

Diego Fusaro, filosofo *Il Giornale d'Italia*, 12/4/2022

Importanti contributi video di informazione libera sulla "guerra" di regime li puoi rivedere in GLR-NOTIZIE-FLASH da 15 a 31 che puoi scaricare qui:

<http://www.gruppolaico.it/2014/03/03/incontri-di-ricerca/>

Altri contributi qui: <http://www.gruppolaico.it/2022/04/12/una-guerra-nella-guerra/>

e qui:

<http://www.gruppolaico.it/2022/04/12/una-guerra-nella-guerra-2-un-festival-dipocrisia/>



E' bello sapere che il nostro malvagio governicchio a servizio del progetto criminale globale chiamato Grande Reset non demorde! Siamo in buone mani!

Quarta dose arriva l'obbligo: Ecco la data e chi sarà obbligato a farla per legge

Vedi e ascolta:

<https://www.youtube.com/watch?v=UgKAEOSpHs>

3/4/2022



Genitori! Spiegate ai vostri figli, che gli insegnanti messi nello scantinato sono i veri eroi, perché non hanno barattato la loro dignità e i valori umani. Ditegli che sono proprio queste le persone dalle quali potranno imparare qualcosa di vero, se li volete educare bene!

"CHIUSI IN DEGLI SCANTINATI". LE TREMENDE IMMAGINI DELLE "AULE-COVID" PER DOCENTI NON VACCINATI

L'obbligo vaccinale per il personale scolastico rimarrà in vigore fino al 15 giugno ma dal 1° aprile i docenti sono tornati a lavoro, senza però avere possibilità di insegnare. E' l'articolo 8 del *Decreto Covid* che sancisce l'obbligo e a più livelli: scuole paritarie, statali, professionali ma anche università. Avere il siero è perciò requisito principale per poter lavorare a contatto diretto con gli alunni.

E cosa faranno quindi gli insegnanti decisi nell'evitare la puntura? Lo raccontano nel web e nei social: persone relegate in scantinati e in stanzini, perfettamente in salute, solo per non aver acconsentito alla somministrazione del farmaco.

Ne mostra alcuni esempi in diretta Fabio Duranti, allibito, che si pone una delle domande più importanti: "Come ci siamo arrivati? L'insegnante che deve essere recluso in uno scantinato o in un'infermeria, come se fosse una punizione di fronte ai suoi alunni!". Una funzione perciò di semplice presenza, accantonata e formalmente definita di 'supporto'.

Vedi e ascolta:

<https://www.youtube.com/watch?v=KIEi3H94Phk>

19/4/2022

Ora rileggi la lettera di un'insegnante "LETTERA DI UNA DOCENTE "INIDONEA"" in GLR-FLASH-NOTIZIE 31. Rileggi.

Per tutti quei covidoti che dicono che è cominciata la "liberazione" (come vedete, no?). Invece è un bel "pesce d'aprile" del regime sanitario. Per approfondire vi raccomandiamo di rileggere

GLR-NOTIZIE-FLASH 27 e 29



Sui pericoli del vaccino e delle mascherine leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

e sulle reazioni avverse dei vaccini leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>



Vi raccomandiamo di leggere o rileggere questo articolo:

<http://www.gruppolaico.it/2022/04/12/ma-non-provate-vergogna-per-voi-stessi/>

Un po' di vergogna non potrà che farci del bene... (se non si è covidioti, naturalmente).

Leggi “GLR-NOTIZIE” e “ GLR-NOTIZIE FLASH” precedenti qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>

In particolare rileggete **GLR-NOTIZIE FLASH 25 e 26**

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

SENTI IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

Dalla Rete, così tanto per riflettere...

